

	Tipo documento	Ed.	Data emissione:	Ottobre 2026
	Regolamento	05	Data decorrenza:	Ottobre 2026
Regolamento per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del d. lgs. 36/2023 e estranei alla gestione caratteristica				

REGOLAMENTO

per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi dell'art. 50, comma 5, del d. lgs. 36/2023 e estranei alla gestione caratteristica

Elaborazione	Unità Procurement Francesco Ascione  FRANCESCO ASCIONE 19.10.2026 11:24:10 GMT+02:00
Verifica	Unità Servizi al Business Ciro Guarino  CIRO GUARINO 19.10.2026 11:54:27 GMT+02:00
Approvazione	Amministratore Delegato Vittorio Cuciniello Firmato digitalmente da: VITTORIO CUCINIELLO Data: 19/10/2026 12:06:59

Sommario

Articolo 1 - Definizioni.....	3
Articolo 2 - Ambito di applicazione	4
Articolo 3 - Responsabile Unico del Progetto e Responsabile del Procedimento	5
Articolo 4 - Acquisti di Gruppo.....	5
Articolo 5 - Gara fra Operatori Economici iscritti ad un Sistema di Qualificazione o ad un Albo di Fornitori	5
Articolo 6 - Procedure aperte, ristrette, negoziate.....	6
Articolo 7 - Procedure ad inviti e indagini di mercato	6
Articolo 8 - Affidamento diretto	7
Articolo 9 - Pubblicità.....	7
Articolo 10 - Qualificazione degli Operatori Economici	7
Articolo 11 - Adempimenti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC")	7
Articolo 12 - Criteri di selezione delle offerte ed offerte anormalmente basse	7
Articolo 13 - Operazioni di gara	8
Articolo 14 - Codice Etico, normativa Anticorruzione, Trasparenza e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001.....	9
Articolo 15 - Forma dei contratti e garanzie	10
Articolo 16 - Registrazioni.....	10
Articolo 17 - Anticipazione del prezzo	10
Articolo 18 - Sistemi di Qualificazione	10
Articolo 19 - Entrata in vigore e pubblicazione	10
Allegato "A" – Prestazioni estranee alla gestione caratteristica	12

Premesse e scopo del Regolamento

GORI S.p.A. ("GORI" o "Stazione Appaltante") è il soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato ("S.I.I.") dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della legge Regione Campania 15/2015.

GORI S.p.A. è una società a capitale misto pubblico-privato, con il socio privato tecnologico/industriale selezionato con procedura di gara.

GORI, "impresa pubblica" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera f), dell'Allegato I.1 al d. lgs. 36/2023, opera nell'ambito dei c.d. "*Settori Speciali*" di cui all'art. 148 del citato d. lgs. 36/2023 e, conseguentemente, con riferimento agli appalti di lavori, servizi e forniture connessi ed inerenti alla gestione del Servizio Idrico Integrato:

- (a) applica la disciplina prevista dal d. lgs. 36/2023 per i Settori Speciali relativamente a detti appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo d. lgs. 36/2023 (c.d. "soglie di rilevanza comunitaria");
- (b) ha la facoltà di applicare un proprio Regolamento interno ai sensi dell'art. 50, comma 5, del d. lgs. 36/2023, per disciplinare – in conformità ai principi del Trattato sull'Unione europea – le modalità di affidamento degli appalti in questione di importo inferiore alle "soglie di rilevanza comunitaria".

GORI, oltre che ai fini di cui al precedente punto (b), intende riservarsi la facoltà di avvalersi del presente Regolamento anche per gli appalti di lavori, servizi e forniture non strumentali da un punto di vista funzionale a una delle attività di cui all'art. 148 del d. lgs. 36/2023 (riportate nell' Allegato "A" al medesimo Regolamento), indipendentemente dall'importo degli stessi e comunque laddove sia espressamente dichiarato e previsto negli atti e documenti della procedura di gara formalizzati dall'Unità richiedente competente.

Più in generale, il presente Regolamento intende disciplinare l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture nel rispetto dei principi del diritto europeo di concorrenza, massima partecipazione, trasparenza, parità di trattamento, correttezza, proporzionalità, economicità ed efficacia, nonché – laddove previsto – del principio di rotazione.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini e nell'ambito del presente Regolamento, i termini qui di seguito elencati avranno il seguente significato:

"Codice degli appalti" o "Codice":	il d. lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni.
"Contratti sotto soglia":	i contratti di appalti di lavori, servizi e forniture il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria stabilite dall'art. 14 del Codice.
"Gestione caratteristica":	la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania, effettuata dalla GORI ai sensi del d. lgs. 152/2006 e della legge Regione Campania 15/2015 nonché sulla base dell'apposita Convenzione di cui all'art. 151 del d. lgs. 152/2006 stipulata tra l'Ente di Governo d'Ambito e la GORI.
"Appalti estranei":	appalti di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo esclusi dall'applicazione del Codice, inclusi gli appalti di lavori, servizi e forniture non rientranti nella Gestione caratteristica.
"Operatore economico" o "Fornitore":	il/i soggetto/i indicati all'art. 1, comma 1, lettera l), dell'Allegato I.1 al Codice.
"Regolamento":	il presente Regolamento adottato dalla GORI per le finalità indicate in premessa.
"Responsabile del Procedimento":	Responsabile del procedimento nominato dalla GORI ai sensi del presente Regolamento ed in linea con l'articolo 15 d. lgs. 36/2023.
"Responsabile Unico del Progetto" o "RUP":	il Responsabile del Progetto nominato dalla GORI ai sensi del presente Regolamento per le procedure di gara poste in essere per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture ed al quale si applica la

disciplina del Codice, con particolare riguardo all'art. 15 del Codice, limitatamente comunque alle norme del medesimo Codice alla cui osservanza è tenuta la Società.

“Settori speciali”:

i settori degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua (incluso il S.I.I.), trasporti, porti ed aeroporti, servizi postali, estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi, come disciplinati dal Libro III, parte I del Codice.

“S.I.I.”:

il Servizio Idrico Integrato e, cioè, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del d. lgs. 152/2006, l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

“Società del Gruppo”:

società che, in via diretta o indiretta, sono controllate da e/o soggette ad influenza dominante di ACEA S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 codice civile.

“Stazione appaltante” o “Società” o “GORI”:

GORI S.p.A..

Ogni termine definito ed utilizzato nel presente Regolamento al singolare dovrà intendersi implicitamente riferito anche al plurale e viceversa.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica:

- (a) agli appalti di lavori, servizi e forniture rientranti nei Settori Speciali ed ai relativi Contratti sotto soglia posti in essere nell'ambito della Gestione caratteristica;
- (b) agli Appalti estranei, laddove sia espressamente dichiarato e previsto negli atti e documenti della procedura di gara eventualmente posta in essere dalla Società;
- (c) agli appalti rientranti nei Settori Speciali di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del d. lgs. 36/2023, esclusivamente per quanto non espressamente disciplinato dal Codice.

Resta esclusa l'applicazione del presente Regolamento laddove la Società affidi direttamente appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Codice.

Articolo 3 - Responsabile Unico del Progetto e Responsabile del Procedimento

Ai fini e nell'ambito dell'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture disciplinati dal Regolamento, la GORI nomina un Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura.

Laddove la Società non provveda ad adottare lo specifico atto di nomina, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, sono assolte direttamente dal Responsabile dell'Unità Organizzativa competente per l'intervento.

Ferma restando l'unicità del RUP, la GORI può nominare un Responsabile di Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

Articolo 4 - Acquisti di Gruppo

Nell'ambito dei processi di efficientamento ed ottimizzazione del sistema degli appalti di lavori, servizi e forniture, attuati dalla Società congiuntamente alle Società del Gruppo, la GORI si riserva di svolgere a favore delle Società del Gruppo la funzione di centrale di committenza, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera i) dell'Allegato I.1 al Codice ovvero, viceversa, di avvalersi di una o più Società del Gruppo quale centrale di committenza ai sensi del predetto art. 1, comma 1, lettera i).

Articolo 5 - Gara fra Operatori Economici iscritti ad un Sistema di Qualificazione o ad un Albo di Fornitori

Resta inteso che, laddove la Società abbia istituito un Sistema di Qualificazione ai sensi dell'art. 141, comma 4, lettera a) del Codice, ovvero un Albo di Fornitori, si può procedere all'espletamento di una procedura di gara fra Operatori Economici in possesso di qualificazione adeguata alla tipologia e classifica dell'affidamento, secondo le modalità disciplinate dall'apposito regolamento relativo a tale Sistema di Qualificazione e/o a tale Albo di Fornitori.

In ogni caso, anche in vigenza di un Sistema di Qualificazione e/o di un Albo di Fornitori, la GORI si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture mediante procedura di gara aperta, ristretta o negoziata secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Articolo 6 - Procedure aperte, ristrette, negoziate

Qualora la GORI non ritenga di doversi avvalere del Sistema di Qualificazione o dell'Albo di Fornitori di cui all'art. 5, se istituiti, ovvero nei casi in cui l'affidamento dell'appalto abbia ad oggetto delle tipologie di lavori, servizi o forniture non previste dal Sistema di Qualificazione o dall'Albo di Fornitori, si procede all'affidamento degli appalti mediante espletamento di procedure di gara aperte, ristrette o negoziate, secondo le modalità previste dal Codice e nei limiti delle relative disposizioni applicabili alla Società.

Articolo 7 - Procedure ad inviti e indagini di mercato

Per gli affidamenti degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del Regolamento viene espletata una procedura di gara ad inviti, mediante richiesta di offerta ad un numero minimo di Operatori Economici, selezionati con le modalità previste dal Sistema di Qualificazione e/o dall'Albo di Fornitori di cui all'art. 5, se istituiti.

Qualora una tipologia di prestazione non sia compresa nel Sistema di Qualificazione e/o nell'Albo di Fornitori di cui all'art. 5, se istituiti, ovvero qualora gli Operatori Economici presenti in tale Sistema di Qualificazione e/o in tale Albo di Fornitori non siano in possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali richiesti per la prestazione oggetto dell'affidamento e/o non soddisfino le esigenze della Stazione Appaltante, la GORI provvede a richiedere le offerte occorrenti ad Operatori Economici individuati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della Società ovvero mediante indagini di mercato. In tale ultima ipotesi, il numero minimo di Operatori Economici da invitare è il seguente:

- almeno 5 (cinque) Operatori Economici, ove esistenti, per affidamenti di appalti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 1.000.000,00;
- almeno 10 (dieci) Operatori Economici, ove esistenti, per affidamenti di appalti di lavori di importo pari o superiore a euro 1.000.000,00 e inferiore alla relativa soglia di cui all'articolo 14 del d. lgs. 36/2023;
- almeno 5 (cinque) Operatori Economici, ove esistenti, per affidamenti di appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore a euro 140.000,00 e inferiore alla relativa soglia di cui all'articolo 14 del d. lgs. 36/2023.

In ogni caso, anche in deroga a quanto stabilito dai precedenti commi, la Società si riserva comunque, a sua insindacabile discrezione, di procedere agli affidamenti degli appalti di cui al Regolamento mediante procedure di gara aperte, ristrette e negoziate.

Articolo 8 - Affidamento diretto

La GORI può procedere all'affidamento diretto degli appalti di lavori, servizi e forniture nelle ipotesi e con le modalità previste dal Codice, incluse le ipotesi di cui: (i) all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice, (ii) all'art. 158 del Codice, nonché, in generale, (iii) per gli Appalti estranei.

Articolo 9 - Pubblicità

Gli obblighi di pubblicità relativi all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture di importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del Codice sono assolti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della Società www.goriacqua.com.

La Società si riserva di utilizzare forme di pubblicità ulteriori, laddove le stesse, vengano ritenute necessarie in relazione all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto da affidare.

Articolo 10 - Qualificazione degli Operatori Economici

Gli Operatori Economici che partecipano alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture indette dalla Società ai sensi del Regolamento, devono:

- (i) non trovarsi nelle cause di esclusione automatica e non automatica ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice;
- (ii) possedere gli ulteriori requisiti speciali necessari per l'esecuzione delle specifiche tipologie di prestazioni oggetto dell'appalto, così come specificati nei documenti di gara e conformemente a quanto disposto agli artt. 167, 168 e 169 del Codice.

Articolo 11 - Adempimenti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC")

Nelle procedure di affidamento indette da GORI ai sensi del Regolamento sono rispettati gli adempimenti riguardanti la richiesta del codice identificativo gara (CIG) ed il pagamento del contributo, ove previsto, in conformità alle disposizioni *pro tempore* vigenti adottate dall'ANAC.

Articolo 12 - Criteri di selezione delle offerte ed offerte anormalmente basse

Gli appalti di lavori, servizi e forniture indetti ai sensi del Regolamento sono aggiudicati, in relazione ed in funzione alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto, con il criterio di aggiudicazione del "*minor prezzo*" oppure con il "*criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*".

La GORI si riserva di dettagliare, nei documenti della relativa procedura di gara, il criterio di aggiudicazione da utilizzare, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del Codice.

Ai fini dell'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del Regolamento, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del Codice, fatta eccezione per le prescrizioni previste al comma 9 del medesimo articolo.

Ai fini dell'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del Regolamento, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 110 del Codice, salvo diversa ed esplicita previsione richiamata nei documenti della relativa procedura di gara.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva, a sua insindacabile discrezionalità, di valutare la congruità delle offerte relative ad ogni procedura di appalto che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

Articolo 13 - Operazioni di gara

Nel caso in cui sia indetta una procedura di gara con il criterio di aggiudicazione del *"minor prezzo"*, le relative operazioni di gara sono effettuate da apposita Commissione di Gara, composta da almeno tre membri e, comunque, da un numero sempre dispari di membri, nominati dal Procuratore munito di apposita delega, dal RUP o dal Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento.

Nel caso in cui sia indetta una procedura di gara di importo inferiore a euro 150.000,00 e con il criterio di aggiudicazione del *"minor prezzo"*, le relative operazioni di gara possono essere effettuate dal RUP o dal Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, senza nominare una apposita Commissione di gara.

Nel caso in cui sia indetta una procedura di gara con il criterio di aggiudicazione dell' *"offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"*, la valutazione dell'offerta sarà demandata ad apposita Commissione di Gara, composta da un numero dispari di massimo cinque membri, nominati dal Procuratore munito di apposita delega, RUP o dal Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento.

Le operazioni di gara sono poste in essere dalla Commissione di Gara ovvero dal RUP o dal Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento di cui ai precedenti commi, conformemente alle disposizioni e modalità previste dai documenti della relativa procedura di gara. Conseguentemente, l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura di gara proposta dalla Commissione di Gara ovvero dal RUP o dal Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, resta subordinata al positivo esito della verifica,

anche per il tramite del FVOE di cui all'art. 24 del d. lgs. 36/2026, del possesso da parte dell'Operatore Economico dei requisiti di cui all'art. 10.

Per le procedure indette nell'ambito del presente Regolamento, la Società si riserva la facoltà di procedere, purché prevista nei relativi atti di gara, all'esame delle offerte tecniche/economiche, prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, applicando la c.d. inversione procedimentale, ai sensi dell'art. 107, comma 3, d. lgs. 36/23.

Articolo 14 - Codice Etico, normativa Anticorruzione, Trasparenza e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001

GORI disciplina le modalità comportamentali degli Operatori Economici e, in generale, delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici e dei suoi dipendenti, mediante un proprio Codice Etico che disciplina, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio della Società e ne individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo. Gli Operatori Economici, all'atto della partecipazione alla procedura di gara e/o della stipula del contratto ai sensi del Regolamento, devono accettare il predetto Codice Etico della Società, consultabile sul sito internet aziendale www.goriacqua.com. Resta inteso che gli Operatori Economici, con la loro sola partecipazione alle procedure per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del presente Regolamento, garantiscono alla GORI che l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto eventualmente affidatogli avviene nella stretta osservanza della normativa di settore *pro tempore* applicabile, delle migliori prassi e dei più alti standard etici, garantendo, peraltro, il rispetto di quanto previsto dal Codice Etico della Società, dal d. lgs. 231/2001, dal «Modello di Organizzazione e Gestione – “Parte Generale”» adottato dalla GORI ai sensi del d.lgs. 231/2001 (consultabile sul sito istituzionale della Stazione Appaltante www.goriacqua.com) e dagli altri atti della Stazione Appaltante adottati in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy. A tale scopo e sempre al fine della utile partecipazione alle procedure per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del presente Regolamento, gli Operatori Economici provvedono a prendere visione e consultare il predetto «Modello di Organizzazione e Gestione – “Parte Generale”», adottato dalla GORI ai sensi del d. lgs. 231/2001 e disponibile sul sito istituzionale della Stazione Appaltante www.goriacqua.com, impegnandosi conseguentemente a conformarvisi.

Resta inteso che gli Operatori Economici, con la loro sola partecipazione alle procedure per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del presente Regolamento, garantiscono espressamente alla

GORI di aver preso visione, letto, compreso e condiviso la Politica per la prevenzione della corruzione della medesima GORI.

Articolo 15 - Forma dei contratti e garanzie

I contratti relativi agli appalti di cui al presente Regolamento sono stipulati tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici conformemente e con le modalità di cui all'articolo 18 del Codice.

Qualora specificamente previsto negli atti di gara, gli Operatori Economici possono essere tenuti a presentare garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 117 del Codice.

Nell'ambito degli affidamenti degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del Regolamento, non è richiesta la cauzione provvisoria di cui all'art. 106 del Codice, salvo comunque diversa ed esplicita previsione nei documenti della procedura di gara.

Articolo 16 - Registrazioni

I contratti e gli ordini di cui all'art. 15 sono soggetti a registrazione solo in caso d'uso.

Tali contratti e ordini sono comunque protocollati mediante il sistema documentale della Società, la quale si riserva in ogni caso – per particolari esigenze e/o necessità connesse alla specificità del contratto e/o dell'ordine e comunque a suo insindacabile giudizio – di procedere anche alla relativa registrazione (indipendentemente dalla registrazione in caso d'uso).

Le spese di registrazione cedono sempre a carico dell'Operatore Economico.

Articolo 17 - Anticipazione del prezzo

Per i contratti stipulati ai sensi del presente Regolamento si applica quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Articolo 18 - Sistemi di Qualificazione

La Società può istituire propri sistemi di qualificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 141, comma 4, lettera a) del Codice, aventi ad oggetto anche l'affidamento di Contratti sottosoglia e, in generale, l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture previsti dal presente Regolamento.

Articolo 19 - Entrata in vigore e pubblicazione

Il presente Regolamento si applica ai procedimenti e procedure avviati dopo la sua approvazione.

Le disposizioni della normativa in materia di affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture che entrano in vigore successivamente al Regolamento e che sono contrarie o difformi a quelle del regolamento, prevalgono su queste ultime che, di conseguenza, si intendono abrogate di diritto.

Le modifiche delle soglie di rilevanza comunitaria, disposte dalle direttive e dai regolamenti europei, in quanto di diretta applicazione nell'ordinamento giuridico, si intendono immediatamente recepite dal presente regolamento anche senza previo aggiornamento dello stesso.

Il Presente Regolamento interno è pubblicato sul sito istituzionale della GORI www.goriacqua.com.

Allegato "A" – Prestazioni estranee alla gestione caratteristica

- 1) Servizi di facility management.
- 2) Servizi di postalizzazione.
- 3) Forniture per uffici.
- 4) Fornitura di software e hardware, dispositivi telefonici e strumenti mobile.
- 5) Servizi di manutenzione, noleggio e consulenza informatica di software e hardware.
- 6) Servizi di desktop management.
- 7) Servizi di Security.
- 8) Servizi di pubblicità e pubblicità legale, comunicazione, informazione e promozione.
- 9) Servizi di stampa, tipografici, di riproduzioni eliografiche e fotografiche (se diversi dalla stampa bollette).
- 10) Addestramento e formazione professionale.
- 11) Servizi sostitutivi di mensa.
- 12) Servizi di agenzie di viaggio.
- 13) Servizi bancari, finanziari, assicurativi e rating.
- 14) Servizi di somministrazione di lavoro interinale, se non affidati a società interinali.
- 15) Servizi legali.
- 16) Servizi di consulenza aziendale e organizzativo-gestionale, tenuta libri contabili, revisione contabile.
- 17) Servizi di catering.
- 18) Servizi di assistenza sanitaria.
- 19) Servizi di noleggio automezzi (se non direttamente strumentali alla gestione del S.I.I.).
- 20) Gestione e manutenzione parco automezzi e relativi servizi di lavaggio veicoli.
- 21) Servizi di telefonia e telecomunicazione.
- 22) Servizi di recupero del credito.
- 23) Servizi di disinfestazione e derattizzazione (se non direttamente strumentali alla gestione del S.I.I.).
- 24) Servizi di medicina (medicina del lavoro).